

OGGETTO: riorganizzazione dei laboratori - riscontro a Vs. nota Prot. 90/A del 27/05/2019.

La Direzione prende atto con stupore delle affermazioni riportate nella Vs. nota del 27 maggio u.s. che non trovano riscontro nei fatti, nelle decisioni e nelle disposizioni assunte da questa amministrazione.

Con il completamento del processo di macro e meso-organizzazione sono state individuate le funzioni dirigenziali e conferiti, a seguito di procedura selettiva interna, i relativi incarichi con decorrenza dal 01/01/2019. Ad oggi, la Direzione dei Laboratori vede assegnati 14 dirigenti con 147 collaboratori, rispetto ad altre strutture dell'Agenzia che, al termine della riorganizzazione, annoverano 9 dirigenti a fronte di circa 300 collaboratori.

Nel corso degli anni sono stati effettuati investimenti significativi, in relazione alle disponibilità di bilancio, per acquistare strumentazione di alta qualità e per l'automazione delle attività. E' noto inoltre che da alcuni anni le risorse da dedicare agli investimenti, derivano unicamente dal residuo di bilancio di gestione degli anni precedenti e, in via prioritaria, questi fondi sono stati utilizzati per il completamento delle sedi di Ferrara e Ravenna, per far fronte alle spese di manutenzione straordinaria degli immobili, per l'acquisto di automezzi e di attrezzature. Nel 2019 termineranno i lavori per le nuove sedi e dal 2020 dovremmo disporre di importi significativi per i Sistemi informativi, gli automezzi e le attrezzature. Sul punto si precisa che il Laboratorio assorbe annualmente la quota prevalente del piano investimenti per le attrezzature.

Relativamente all'organico, in sede di definizione del piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Agenzia si è garantito il mantenimento degli organici dei Laboratori in relazione alla riorganizzazione della rete laboratoristica. Infatti, pur in presenza di un numero di analisi costanti o in leggero calo, è stata garantita la copertura del turn-over del personale dei Laboratori a differenza di quanto avvenuto in altri settori. A riprova di ciò in questi mesi sono in corso le assunzioni di n. 6 unità di collaboratore tecnico professionale da assegnare alle strutture laboratoristiche.

Preme, altresì, rilevare come al fine di favorire l'ottimale impiego del personale, contemperando le aspettative professionali dei lavoratori con le esigenze organizzative e gestionali dell'Agenzia, siano stati attivati gli strumenti per la riallocazione dei dipendenti già presenti presso le strutture laboratoristiche che hanno manifestato esigenze di spostamento per motivi familiari o professionali (attivazione di procedure di mobilità interna in ambito regionale ovvero procedure di diversa assegnazione entro i 50 km).

A completamento del percorso di micro-organizzazione la Direzione sta procedendo, altresì, a definire gli incarichi di funzione (ex PO) relativi alle strutture laboratoristiche, al fine di individuare specifiche funzioni con assunzione di responsabilità, con la conseguente valorizzazione professionale ed economica del personale del comparto a cui, a seguito di apposita procedura selettiva, saranno attribuiti i relativi incarichi.

Si ricorda altresì che le principali disfunzioni oggi presenti non sono dovute alla Direzione Unica, ma come avvenuto per altre Agenzie, alla mancata aggiudicazione della gara di manutenzione delle attrezzature, a cui si è fatto fronte con contratti specifici e l'indizione di nuove gare; altri aspetti gestionali che riguardano forniture sono in via di risoluzione con soluzioni migliorative rispetto alla situazione precedente.

La Direzione sta mantenendo sui laboratori gli impegni assunti, sia con riferimento ai temi prioritari della sicurezza a tutela proprio dei lavoratori, sia con riferimento alle significative risorse dedicate ai progetti obiettivo dei laboratori e al piano di riassetamento delle funzioni trasversali.

La Direzione si è impegnata nel corso degli ultimi anni a rafforzare gli strumenti di confronto con le Organizzazioni Sindacali, favorendo il confronto non solo sui temi propri della contrattazione ma anche aprendosi al confronto sulle soluzioni organizzative, cercando di favorire la trasparenza e la piena partecipazione del personale. L'invito è di rafforzare questi strumenti e luoghi di confronto, per evitare il rischio di rappresentazioni parziali delle tematiche di confronto e discussione

La Direzione intende quindi confermare l'impegno ad affrontare tutti i problemi specifici relativi alla rete laboratoristica che le vengono posti, ricordando la massima sensibilità e disponibilità poste nei confronti del personale e confermando l'intenzione di proseguire su questa linea considerata un elemento distintivo della propria gestione.

Cordiali Saluti

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Bortone)

Lettera firmata digitalmente